

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA del 07 luglio 2016

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 07 luglio 2016)

Venerdì 8 luglio

Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso, ma al mattino potrebbe esserci a tratti anche cielo variabile. Venti a regime di brezza. Sulle zone montane più interne verso il Cadore sarà possibile qualche locale pioggia al pomeriggio.

Sabato 9 luglio

Su pianura e costa avremo cielo in prevalenza sereno con venti a regime di brezza, sulla zona montana avremo cielo sereno al mattino, poco nuvoloso o localmente variabile al pomeriggio, con la possibilità di qualche pioggia specie sulle zone più interne verso il Cadore.

Domenica 10 luglio

Cielo sereno o poco nuvoloso, variabile sui monti al pomeriggio con possibili locali piogge sulle zone più interne. Sulla costa probabile lieve Borino al mattino, poi in giornata venti a regime di brezza.

Lunedì 11 luglio

Cielo sereno o poco nuvoloso, variabile sui monti al pomeriggio con possibili locali piogge sulle zone più interne. Venti a regime di brezza. Farà caldo e l'atmosfera sarà più afosa dei giorni precedenti.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

Tutte le varietà monitorate, coltivate con il metodo di produzione biologica (Goldrush, Topaz, Gala, Granny Smith, Pinova, Fuji) hanno superato la fase di frutto noce.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio

Parassiti: Afidi, *Cydia molesta*, *Argyrotaenia pulchellana*, *Phyllonorycter* Spp., *Leucoptera malifoliella*, *Archips podanus*, *Pandemis cerasana*, *Cydia pomonella*, *Halyomorpha halys*.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni:

Ticchiolatura

Sulle varietà ticchiolatura sensibili (es. Gala, Fuji) si continuano ad osservare sporadici sintomi riconducibili ad infezioni secondarie, in considerazione dell'andamento climatico di questo periodo non si consiglia di effettuare trattamenti specifici.

Oidio

Dove si continuano ad osservare sintomi proseguire nel controllo del patogeno con **zolfo** (con alte temperature preferire la dose minima e trattare la sera su vegetazione asciutta) e con l'asportazione dei getti colpiti.

Parassiti:

Afidi

L'afide lanigero negli impianti dove sono stati effettuati lavaggi specifici con prodotti a base di sali di potassio di acidi grassi è parzialmente sotto controllo. In assenza di questi interventi la proliferazione del parassita è notevole anche se le alte temperature degli ultimi giorni sembrano rallentarne lo sviluppo.

Cydia molesta

Prosegue il volo della seconda generazione con catture in diminuzione; in alcuni impianti si segnalano presenze ancora consistenti.

Argyrotaenia pulchellana

Le catture della seconda generazione sono in diminuzione.

Phyllonorycter Spp., Leucoptera malifoliella

Prosegue il volo di entrambi i fillominatori. Le catture di litocollete sono in diminuzione, mentre quelle di cemiostoma sono in aumento, in alcuni casi di notevole entità.

Nelle aziende dove storicamente si sono rilevati danni di cemiostoma alla raccolta si consiglia di intervenire con **spinosad**. Questa sostanza attiva è efficace anche nei confronti degli altri lepidotteri fitofagi, in particolare Cydia pomonella e Cydia molesta. In considerazione del fatto che il volo di carpocapsa di seconda generazione è appena iniziato, si consiglia di attendere le nuove nascite larvali per l'applicazione del prodotto.

Archips podanus e Pandemis cerasana

Assente il volo di questi due lepidotteri.

Cydia pomonella

In bibliografia è riportato che il volo di carpocapsa della seconda generazione può iniziare al raggiungimento dei 880 Gradi giorno (ΣT medie giornaliere > 10 °C dal 1 gennaio).

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
330	Prime penetrazioni nei frutticini
880	Inizio secondo volo
1.000	Prime larve 2 ^a generazione

I dati relativi ai G.G. sono consultabili quotidianamente nella sezione meteo del sito dell'ERSA al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

In alcuni frutteti sono state rilevate nuove catture imputabili al secondo volo. Per la strategia di difesa vedi quanto indicato nel capitolo relativo ai microlepidotteri.

Halyomorpha halys

Da quest'anno, oltre al monitoraggio visivo, si sta eseguendo settimanalmente dal 15 marzo un monitoraggio con trappole Rescue (trappola con attrattivo di aggregazione specifico per *Halyomorpha halys*) in 22 località (Tabella 1).

Tabella 1: Monitoraggio *H. halys* con trappole Rescue, posizionate su siepi adiacenti alle colture o sui filari di bordo – stagione 2016.

Località	Siti di monitoraggio	Coltura
Aviano	1	melo
Basiliano	1	orticole
Beano di Codroipo	1	melo/pero
Buia	1	melo
Bicinico	1	drupacee
Chiopris Viscone	1	melo
Cordenons	1	melo
Dandolo di Maniago	1	melo
Dignano	1	orticole
Domanins di S. Giorgio d. R.	2	melo
Fiumicello	1	melo/drupacee
Grions di Sedegliano	3	melo/actinidia
Latisana	1	melo/pero/drupacee
Muzzana	1	drupacee/pero
Pantianicco di Mereto di T.	1	melo
Rivis di Sedegliano	1	melo
Rodeano di Rive d'Arcano	1	melo
San Lorenzo di Sedegliano	1	melo
San Vito al Tagliamento	1	melo
Tolmezzo	1	melo
Udine – San Osvaldo	1	melo/vite/olivo
Valvasone	1	melo

Monitoraggio trappole Rescue: questa settimana si nota quasi ovunque un netto calo delle catture di adulti mentre si riscontra un altrettanto netto aumento di giovani (II e III età, raramente IV) o comunque, in alcune località, l'inizio delle catture di giovani.

Le catture sono state osservate nelle trappole Rescue in 12 località (Grions di Sedegliano, Beano di Codroipo, Basiliano, Dignano, Pantianicco di Mereto di Tomba, Domanins, Rive d'Arcano, San Vito al Tagliamento, Valvasone, Bicinicco, Sant'Osvaldo, Latisana). In particolare in questa settimana sono stati catturati alcuni giovani anche in un frutteto di Latisana.

Monitoraggio visivo:

Si osservano prevalentemente forme giovanili sia su melo che actinidia, mentre molto bassa è la presenza di adulti. In qualche caso si osservano ancora delle ovature.

Si sono osservate le prime presenze di adulti e giovani su mais in fioritura e pre fioritura.

Sono stati riscontrati danni su melo nei frutteti dove la pressione del pentatomide è attualmente elevata (alcuni meleti a Grions di Sedegliano, Pantianicco di Mereto di Tomba) ed iniziano a manifestarsi i danni sulle pesche in un impianto nel comune di Zoppola.

In alcuni casi, in prossimità delle trappole Rescue posizionate su piante di melo, pero e actinidia, sono stati visti danni ai frutti a conferma di quanto già riportato in bibliografia e verificato in campo in aree dove sono già state utilizzate negli anni scorsi. Infatti, gli individui di *H. halys*, attratti dal feromone di aggregazione non entrano immediatamente nella trappola e possono quindi causare danni ai frutti in prossimità delle stesse. Proprio per questo motivo le trappole di monitoraggio sono state posizionate ai bordi degli impianti oppure su siepi adiacenti ai filari di bordo e mai all'interno dei frutteti. Si raccomanda di rispettare questa modalità di posizionamento nel caso in cui le aziende volessero dotarsi di trappole di monitoraggio Rescue.



Foto 1 - *H. halys*: forma giovanile di 2 età.

Si raccomanda di proseguire il monitoraggio visivo del proprio meleto per valutare assieme ai tecnici del Servizio Fitosanitario eventuali strategie di difesa da adottare in questa fase. Per maggiori approfondimenti sulla biologia di *H. halys*, possibili danni e differenze morfologiche con *Raphigaster nebulosa*, è possibile consultare una sezione dedicata del sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/organismi/cimice-marmorata/>

Si raccomanda di segnalare la presenza di *Halyomorpha halys* ai tecnici del Servizio Fitosanitario (0434 506719, 3357543023).

INTERVENTI AGRONOMICI

Concimazione

Proseguire i trattamenti fogliari con **calcio** per prevenire la butteratura amara e con **magnesio**, adottando bassi dosaggi e cadenze ravvicinate, qualora si continuino ad osservare sintomi di filloptosi, anche se l'efficacia di quest'ultimo è ottimale nel periodo post-fiorale.

Scottature

Si continuano ad osservare casi di scottature dei frutti fuori rete.

Irrigazione

Per il melo, nel mese di luglio, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per un ottimale sviluppo della pianta) è di 5,0 mm al giorno con interfilare inerbito e di 4,5 mm al giorno con interfilare lavorato.

ALTRE INFORMAZIONI

Eventi grandinigeni

In caso di grandinate è opportuno intervenire con **propoli** e/o **prodotti rameici**, per la cicatrizzazione delle ferite entro le 24 ore dall'evento.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

* Si ricorda che è possibile utilizzare un massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi questo quantitativo.